

Notiziario mensile sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". La presenza del Marchio "**Plastica Seconda Vita**" sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

,plastica seconda vita

focus prodotti



BORSE

Re-Bag

Belle, resistenti, personalizzabili nella grafica, nei colori, nelle forme e nelle dimensioni: sono le borse promozionali di RE-BAG, multinazionale danese particolarmente attenta all'ambiente, che, dalla sua sede italiana a Firenze, contribuisce a diffondere il marchio "Plastica Seconda Vita" in Europa e a promuovere stili di vita sempre più eco-compatibili.

Le borse, realizzate impiegando oltre l'80% di plastiche riciclate (PP e PE), sono ideali come borse riutilizzabili per la spesa. L'azienda ha studiato, inoltre, un pratico modello per la raccolta differenziata, già adottato da alcune municipalità: tre capienti borse/contenitore per conferire al centro ecologico o al cassonetto stradale la plastica, il vetro e la carta raccolti a livello domestico.

Tantissimi i modelli disponibili: a tracolla, con manici, aperte, con chiusura a flap o con cerniera, piatte o con soffietto, grandi o piccole. C'è solo l'imbarazzo della... eco-scelta!

Per informazioni:
RE-BAG
Tel 055 2280836
Fax 055 2280958
www.re-bag.com
info@re-bag.it

